

INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Direzione regionale Lombardia
Area Gestione Risorse
Team Risorse Strumentali Beni e Servizi

**ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE
DIREZIONE REGIONALE LOMBARDIA**

Allegato C alla Lettera di Invito

SCHEMA DI CONTRATTO

**Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 50/2016,
volta all'affidamento del
"Servizio di gestione in outsourcing degli archivi per le sedi Inps della regione
Lombardia"**

C.I.G. 7090933705

Data pubblicazione manifestazione di interesse: 26/05/2017

Data invio lettere di invito: 15/06/2017

INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Direzione regionale Lombardia
Area Gestione Risorse
Team Risorse Strumentali Beni e Servizi

CONTRATTO

per l'affidamento del

"Servizio di gestione in outsourcing degli archivi per le sedi Inps della regione Lombardia"

tra

L'**INPS – DIREZIONE REGIONALE LOMBARDIA** (Codice Fiscale n. 80078750587, partita IVA n. 02121151001), con sede legale in Milano, alla Via Maurizio Gonzaga n. 6, C.A.P. 20123, nella persona del **Dott.** _____, nato a _____ () il _____, nella sua qualità di **Direttore regionale della Lombardia**,

(indicata anche nel prosieguo come "**Stazione Appaltante**")

e

(indicato anche nel prosieguo come "**Appaltatore o Fornitore o l'Impresa**")

(di seguito collettivamente indicati come le "**Parti**")

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno [.....] del mese di [.....], le Parti, come in epigrafe rappresentate e domiciliate, hanno sottoscritto il presente Accordo.

Premesso che

- la Direzione regionale Inps Lombardia ha la necessità di procedere all'affidamento del **"Servizio di gestione in outsourcing degli archivi per le sedi Inps della regione Lombardia"**;
- al fine di soddisfare l'esigenza suddetta, la Direzione regionale ha avviato una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 50/2016;
- le Parti, con il presente contratto (di seguito il "Contratto"), intendono dunque disciplinare i reciproci diritti e obblighi inerenti la fornitura.

Tanto ritenuto e premesso, le Parti, come in epigrafe rappresentate e domiciliate,

convengono e stipulano quanto segue



ART. 1

NORME REGOLATRICI E DISCIPLINA APPLICABILE

L'esecuzione del presente contratto è regolata:

- dalle disposizioni contenute nella Lettera di Invito, nel Capitolato speciale di appalto, nell'offerta economica dell'aggiudicatario e negli altri allegati che integrano il presente atto e prevarranno su altre disposizioni difformi;
- dalle clausole del presente contratto e dei suoi allegati che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
- dalle norme applicabili in materia di contratti della Pubblica Amministrazione;
- dal D.Lgs. 50/2016;
- dal Decreto Sviluppo, D.L. n. 70 del 13/05/2011 convertito in legge n. 106/2011;
- dal "Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'INPS", approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione consiliare n. 172 del 18.05.2005;
- dalle norme contenute nel R.D. n. 2440 del 18/11/1923 sull'amministrazione del Patrimonio e della contabilità generale dello Stato e nel relativo regolamento di cui al R.D. del 23/05/1924 n. 827 e successive variazioni ed integrazioni, dal D.M. del 28/10/1985 e dalle norme applicabili in materia di contabilità generale dello Stato e di contratti della pubblica amministrazione;
- dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di diritto privato.

ART. 2

OGGETTO DEL SERVIZIO

Oggetto del presente contratto è l'affidamento del **servizio di gestione in outsourcing degli archivi per le sedi Inps della regione Lombardia.**

Nell'esecuzione dell'appalto, da svolgersi con la massima cura e diligenza, l'impresa dovrà fornire le seguenti prestazioni, con le modalità tecniche di seguito descritte:

- 1) PRESA IN CARICO INIZIALE** di circa 11.064 metri lineari di archivi cartacei, suddivisi in circa 1.857.000 unità d'archivio (come definite al paragrafo 1. del presente Capitolato) depositate presso l'attuale appaltatore. Ogni progetto di intervento e di movimentazione degli archivi dovrà avere l'autorizzazione



preventiva dell'Organo Vigilante ai sensi del D.lgs 42/2004. L'attuale appaltatore assicurerà a proprie cura e spese il trasporto e la consegna del materiale inscatolato, a bocca di magazzino presso la/e struttura/e dell'aggiudicatario della presente procedura, **situata/e all'interno del territorio della regione Lombardia**, che ne dovrà curare tutte le ulteriori fasi di presa in carico e gestione. La consegna del materiale sarà accompagnata, a cura della stazione appaltante, dalla consegna di database, in formato Microsoft Access e/o Microsoft Excel, relativo ai fascicoli cartacei. Il database che sarà consegnato avrà i seguenti campi:

- Barcode
- Box ex Arconte
- Anno presa in carico
- Sede
- Tipodoc
- Flagdoc
- Descrizione
- Posizione
- Cognome
- Nome
- Data di nascita
- Cod_contenitore

Entro 90 giorni dalla stipula del contratto il database dovrà essere implementato allo scopo di adeguarlo alle previsioni del **Massimario di conservazione e scarto dell'INPS**, con inserimento dei seguenti campi:

- ID
- Funzione
- Attività
- Tipo gestione
- Documento
- Tempi di Conservazione
- Note

La Stazione appaltante, entro il termine sopra indicato, provvederà a fornire l'aggiornamento del database, con la valorizzazione dei nuovi campi inseriti. La



valorizzazione dei nuovi campi è necessaria per l'identificazione del periodo di conservazione dei documenti e della formazione degli elenchi di scarto.

Si precisa che, in pendenza della presente procedura di gara, è stata avviata una procedura di scarto di atti di archivio che riguarda circa 2.500 metri lineari di pratiche. Il quantitativo di pratiche inizialmente conferite potrebbe pertanto essere inferiore rispetto agli 11.064 metri lineari (vedasi anche quanto indicato al punto 2. relativamente al materiale d'archivio della sede di Cremona) indicati all'inizio del presente paragrafo, in ragione dello scarto effettuato. Qualora tale operazione non dovesse concludersi nel periodo di deposito degli archivi presso l'attuale appaltatore, il nuovo appaltatore si farà carico della conclusione di tale operazione di scarto.

2) PRESA IN CARICO DI NUOVO MATERIALE, attualmente archiviato presso le sedi INPS della Lombardia. La fase di presa in carico consisterà in tutte le fasi necessarie a rendere possibile ed attuare il prelievo fisico del materiale cartaceo presso le sedi indicate dall'Istituto e nel trasporto di tale materiale presso il magazzino dell'appaltatore. Ciascun prelievo sarà effettuato sulla base di un Ordine di Prelievo da parte della Direzione regionale Lombardia previa autorizzazione della Soprintendenza Archivistica competente. Ricevuto l'ordine, l'Appaltatore dovrà avviare le operazioni entro 10 (dieci) giorni naturali consecutivi dalla singola richiesta. Le operazioni di presa in carico di nuovo materiale comprendono le seguenti attività:

- Predisposizione, a cura dell'Appaltatore, di un Verbale di inizio lavori firmato da un suo referente e dal referente dell'Inps per la sede di prelievo del materiale d'archivio;
- Inserimento di tutto il materiale da prelevare in appositi contenitori forniti dall'Appaltatore che dovranno essere opportunamente catalogati con i dati di identificazione delle singole pratiche contenute nelle scatole;
- Imballaggio delle scatole in maniera da salvaguardare sia i contenitori che il contenuto con modalità idonee a garantire la sicurezza e l'integrità durante la fase del trasporto ed in linea con le norme per la prevenzione degli infortuni;



- Trasporto presso il magazzino dell'appaltatore di tutto il materiale prelevato. Tutta l'attività e le operazioni di trasporto dovranno essere effettuate con modalità tali da garantire l'integrità e la salvaguardia del materiale prelevato.
- Inserimento (catalogazione) nel database del nuovo materiale prelevato entro 15 (quindici) giorni dal completamento del prelevamento del materiale dalla Sede INPS.
- Redazione a carico dell'Appaltatore del Verbale di chiusura dell'operazione di prelievo, firmato in contraddittorio dal referente dell'Appaltatore e dal referente della sede INPS. **La data del Verbale di chiusura dell'attività vale a tutti gli effetti come data di conclusione del trasloco a cui si riferisce e costituisce la data da cui l'appaltatore può avviare la contabilizzazione delle nuove pratiche ai fini della relativa fatturazione.**

L'Istituto e l'Organo Vigilante ai sensi del D.lgs 42/2004 potranno verificare in qualunque momento, anche senza preavviso, le modalità di esecuzione del prelievo in tutte le sue fasi, comprese quelle di archiviazione e catalogazione, al fine di verificare l'utilizzo di corrette pratiche archivistiche e l'adozione di tutte le misure atte a garantire la sicurezza e l'integrità dei documenti prelevati e la loro consultabilità sulla base di corretti criteri archivistici.

Nell'attività di prelievo, con le modalità sopra evidenziate, si intendono comprese a carico dell'Appaltatore tutte le operazioni di facchinaggio, carico e scarico del materiale, e quant'altro necessario per effettuare il trasferimento, compresi tutti i materiali di consumo necessari (materiali da imballo, pallet, ecc.), i mezzi di sollevamento utili per effettuare il carico e lo scarico del materiale sugli automezzi e le attrezzature necessarie alle operazioni di movimentazione e trasporto. Sarà inoltre a carico dell'Appaltatore l'onere di eventuali autorizzazioni di accesso alle zone a traffico limitato. L'elenco delle sedi provinciali Inps della Lombardia con le relative strutture, per le quali potrà essere chiesto conferimento di nuovo materiale, sono allegate al presente Capitolato speciale d'appalto;



- 3) FORNITURA DI SCATOLE** di adeguata capacità e robustezza tali da assicurare la buona conservazione del materiale affidato, per le finalità di cui al punto precedente;
- 4) CATALOGAZIONE DEI NUOVI CONFERIMENTI** entro quindici giorni dal ricevimento degli stessi;
- 5) SERVIZIO DI CONSERVAZIONE E DEPOSITO.** L'aggiudicatario del servizio dovrà avere la disponibilità di magazzini aventi la capacità complessiva indicata nella Lettera di invito **situati nel territorio della regione Lombardia. Non potranno essere proposte ubicazioni diverse da quella sopra riportata per gli atti d'archivio oggetto della gestione in outsourcing nell'ambito della presente procedura, in continuità con le modalità di restituzione delle pratiche previste nel contratto attualmente vigente ed al fine di consentire la consultazione documentale presso il centro di archiviazione dell'Appaltatore da parte del personale delle sedi INPS della regione Lombardia di cui al punto 4.12.** La documentazione dovrà essere collocata in appositi impianti di scaffalatura, secondo l'organizzazione definita in fase di catalogazione. Il servizio di deposito e conservazione richiesto consiste in conservazione e gestione di tutto il materiale cartaceo preso in carico e di quello che nel tempo verrà fornito dall'Istituto o per conto dell'Istituto stesso, con la massima cura e diligenza, onde evitare smarrimenti, deterioramenti, distruzioni, irrintracciabilità o accessi non autorizzati.
- 6) SERVIZIO DI CATALOGAZIONE E INSERIMENTO DEI DOCUMENTI IN UN SISTEMA INFORMATICO** per la gestione informatizzata degli archivi da completarsi entro 30 (trenta) giorni dall'inizio del contratto e, per i conferimenti di nuovo materiale, entro 15 (quindici) giorni. Dovrà essere effettuata la registrazione informatica delle chiavi di ricerca utili alla identificazione delle singole unità documentali, nonché delle nuove coordinate di ubicazione fisica nelle strutture di deposito, ai fini della produzione del censimento del patrimonio documentale su supporto informatico e della successiva gestione della documentazione. Al termine delle operazioni dovrà essere predisposto un



apposito documento, con funzione di Verbale di chiusura lavori, attestante la corretta e completa esecuzione delle stesse, siglato dal Responsabile incaricato della Ditta aggiudicataria e dal Referente dell'Istituto. Ai fini dell'emissione di tale Verbale, l'Istituto si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione presso l'archivio della Ditta aggiudicataria per verificare la corrispondenza tra i dati presenti nel sistema informatico di gestione dell'archivio e l'effettiva presenza ed ubicazione fisica della documentazione in archivio. Entro 15 (quindici) giorni dalla data del Verbale di chiusura lavori dovrà essere trasmesso all'INPS il database aggiornato.

7) FORNITURA DEL RELATIVO SOFTWARE ARCHIVISTICO a ciascuna sede INPS e alla stazione appaltante e relativo aggiornamento in funzione degli eventuali nuovi conferimenti; il supporto informatico utilizzato per la gestione dell'archivio dovrà garantire:

- Gestione completa dei processi d'archivio (presa in carico, prelievo, consultazione, individuazione del materiale di scarto, trasferimento all'archivio storico);
- La gestione degli accessi e della sicurezza;
- La gestione logistica efficiente della documentazione d'archivio (monitoraggio delle movimentazioni, etc.);
- L'accesso diretto dell'Istituto ai servizi e ai propri dati attraverso tecnologie web-based;

Oltre alle ordinarie funzionalità di inserimento di nuovi record, di aggiornamento informatico delle unità documentali giacenti in archivio, di visualizzazione dei record gestiti e di registrazione delle movimentazioni delle unità documentali, dovranno essere supportate anche operazioni di reportistica.

8) SERVIZIO DI EVASIONE DELLE RICHIESTE DI CONSULTAZIONE di singole unità di archivio o di parti di esse, comprensivo della consegna alle sedi richiedenti la consultazione, del rientro e del riposizionamento delle stesse, a cura della ditta, nel centro di archiviazione. Tale servizio di movimentazione verrà garantito con cadenza settimanale in modalità ordinaria e riguarderà un volume massimo di 20.000 (ventimila) unità d'archivio su base annua. In



modalità straordinaria, ovvero con richiesta e consegna entro le 24 ore, dovrà essere garantito il servizio di movimentazione con un limite annuo di 1.200 (milleduecento) unità d'archivio. Il servizio di evasione delle richieste di consultazione dovrà essere operativo entro 30 giorni solari dall'inizio del contratto, ed entro 15 giorni solari per il conferimento di nuovo materiale.

9) SERVIZIO DI CONSULTAZIONE TRAMITE SCANSIONE DEI DOCUMENTI,

acquisizione e invio delle immagini relative ai fascicoli e/o pratiche richieste, entro il limite di **50 scansioni settimanali per sede di appartenenza delle unità d'archivio (scan on demand)**. Nell'evadere ciascuna richiesta di consultazione tramite scansione, qualora ciò si renda necessario, i documenti da avviare all'acquisizione via scanner dovranno essere preventivamente trattati e normalizzati (despillatura, rimozione di rilegature, inserimento di appositi segnalatori di fine documento o fine sezione per lo scanner), per poi essere successivamente ricomposti come in origine. Le attività richieste sono le seguenti:

- acquisizione dei documenti che compongono i fascicoli e/o le pratiche richiesti, così come precedentemente normalizzati, ai fini della creazione di immagini elettroniche;
- controllo sulla qualità delle immagini acquisite;
- rilascio delle immagini in formato PDF o TIFF. Le immagini prodotte per espletare il servizio dovranno essere messe a disposizione dell'Istituto per la consultazione attraverso almeno una delle seguenti modalità:
 1. invio della richiesta presso apposita casella di posta elettronica che il Fornitore metterà a disposizione per le richieste e trasmissione delle risposte ad apposite caselle di posta elettronica predisposte dall'Istituto per le risposte alle Sedi coinvolte;
 2. messa a disposizione delle immagini via web attraverso l'accesso controllato ad una opportuna sezione download.

10) SERVIZIO DI INSERIMENTO (RIALLACCIO) di nuova documentazione nei fascicoli o pratiche e/o faldoni/raccoglitori già assunti in deposito (i riallacci



sono indicativamente previsti nel 15% annuo dei fascicoli costituenti l'archivio vivo nelle sedi), con aggiornamento del software archivistico.

11) APERTURA DI UNA CASELLA POSTALE ELETTRONICA per il ricevimento delle richieste di consultazione e di risposta alle sedi;

12) CONSULTAZIONE PRESSO IL CENTRO DI ARCHIVIAZIONE dell'appaltatore da parte del personale Inps. È richiesto all'Appaltatore di predisporre un servizio di consultazione degli atti dell'archivio direttamente presso i propri depositi agli utenti autorizzati dall'Istituto. Per la prestazione di tale servizio, dovrà essere messa a disposizione del personale dell'Istituto una apposita sala di consultazione, attrezzata e riservata solo ed esclusivamente a questo uso, predisposta anche al deposito temporaneo degli atti richiesti dagli aventi diritto, che dovranno essere allocati in appositi spazi (armadi o simili) per il tempo necessario al loro studio. L'ingresso presso la sala di consultazione dovrà prevedere una procedura di registrazione, nella quale risultino tracciate le generalità degli utenti della stessa, nonché la descrizione dei documenti richiesti/consultate (oggetto, segnatura archivistica, collocazione) su apposito registro che dovrà essere messa a disposizione dell'Istituto in caso di necessità.

13) RESTITUZIONE DEFINITIVA, A RICHIESTA DELL'ISTITUTO, DI PARTE DEGLI ARCHIVI CONFERITI: trascorsi 6 mesi dal conferimento iniziale, l'Istituto avrà la facoltà di richiedere la restituzione definitiva di parte degli archivi conferiti, sino ad un massimo del 15% dei metri lineari complessivamente conferiti al momento della richiesta. Nel caso in cui la restituzione riguardi materiale affidato a seguito di conferimenti successivi a quello iniziale, di cui al punto 4.2, il termine di 6 mesi decorrerà dalla data in cui si è concluso il nuovo conferimento. Dalla data di completamento della restituzione dei fascicoli, il relativo costo dovrà essere decurtato dall'importo della fattura. L'operazione di restituzione dovrà avvenire a cura e spese dell'appaltatore con le stesse modalità previste per la restituzione finale dell'archivio. La conclusione dell'operazione di restituzione definitiva di parte



degli archivi conferiti, di cui al presente paragrafo, dovrà concludersi entro 30 giorni dalla richiesta.

14) EVENTUALE CONFERIMENTO DI MATERIALE DI ARCHIVIO NON SOGGETTO A SERVIZI DI CATALOGAZIONE E INSERIMENTO NEL SISTEMA INFORMATICO:

in tal caso il corrispettivo sarà quantificato rapportando un metro cubo a 5 metri lineari, considerato che trattasi di materiale per il quale è richiesto il solo servizio di presa in carico, deposito e restituzione.

15) SERVIZI ARCHIVISTICI, consistenti in operazioni di scarto sulla base del

"Massimario di conservazione e scarto" dell'INPS nonché della normativa di cui al D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. **Le operazioni di scarto dovranno essere svolte in stretta collaborazione fra l'archivista responsabile espresso dal Fornitore e il corrispettivo referente responsabile che sarà nominato dall'Istituto.** L'appaltatore, sulla base risultanze del database implementato con i nuovi campi ai sensi di quanto indicato al punto 4.1, dovrà estrarre e fornire alla stazione appaltante gli elenchi di scarto che saranno dalla Direzione regionale utilizzati per la richiesta di autorizzazione allo scarto. Nella proposta/elenco di scarto dovranno essere annotati la descrizione dettagliata della tipologia di documenti come risultanti dal database, gli estremi cronologici, la motivazione dello scarto, i metri lineari ed il peso. Lo scarto di documenti dell'archivio sarà effettuato solo dopo la preventiva autorizzazione delle Soprintendenza Archivistica competente per il territorio interessato. Ad avvenuta comunicazione dell'autorizzazione allo scarto al Fornitore sarà richiesto di procedere con le operazioni di distruzione fisica della documentazione. La distruzione fisica della documentazione dovrà essere effettuata con triturazione o incenerimento in tutti i casi e specialmente qualora contenenti dati riservati e/o sensibili (certificati medici ecc.). Le operazioni di scarto si concluderanno con la certificazione, rilasciata dal Fornitore, che attesti adeguatamente il processo seguito e le operazioni avvenute. Tale certificazione dovrà essere trasmessa all'Istituto. **L'operazione di scarto si svolgerà una sola volta entro la fine**



dell'anno di contratto. In tale conteggio non rientra l'eventuale completamento dell'operazione di scarto che dovesse essere richiesta in base a quanto previsto al punto 4.1, ultimo capoverso, del presente Capitolato. Qualora si dia luogo alla ripetizione dei servizi analoghi di cui all'art. 5, comma 2 della Lettera di invito, la Stazione appaltante avrà facoltà di richiedere l'effettuazione di una ulteriore operazione di scarto da effettuarsi con le modalità previste nel presente paragrafo e l'Appaltatore non potrà rifiutare l'effettuazione di tale operazione di scarto, né sollevare eccezione alcuna. A seguito delle operazioni di scarto, prima della fine del contratto, l'Appaltatore dovrà provvedere al ricondizionamento, con eventuale reboxing qualora lo svuotamento ne abbia provocato il danneggiamento, dei contenitori che risultino svuotati oltre il 50% per effetto del definitivo prelievo delle pratiche scartate. Tale operazione comporterà la necessità di procedere all'aggiornamento del database. Al termine dell'appalto, l'archivio dovrà in ogni caso essere restituito "fisicamente pulito" delle pratiche scartate.

A seguito delle operazioni di scarto, la decurtazione del relativo costo avverrà dalla prima fatturazione successiva alla consegna dell'autorizzazione allo scarto dall'INPS all'appaltatore.

16) INTERVENTO FORMATIVO: L'appaltatore dovrà proporre un intervento formativo, di almeno 5 ore, che contempli l'illustrazione di tutti gli aspetti della soluzione progettata e realizzata:

- *archivistico*: formazione del personale dell'Ente committente sul nuovo sistema di classificazione realizzato o aggiornato;
- *organizzativo*: formare il personale dell'Ente sulle nuove modalità (procedure) di fruizione e gestione dell'archivio;
- *informatico*: addestrare il personale dell'Ente all'utilizzo del sistema informatico;

La società aggiudicataria dovrà indicare i contenuti della/e sessione/i formativa/e, le modalità e i tempi di erogazione dei corsi, le professionalità messe a disposizione per la docenza. L'organizzazione dei corsi dovrà rispettare le esigenze dell'Ente committente e verranno tenuti presso la sede regionale della Lombardia a Milano.



17) RESTITUZIONE FINALE DEI FASCICOLI con trasferimento, presso un'altra struttura, a bocca di magazzino destinatario, da individuarsi a cura dell'Inps situata all'interno del territorio della regione Lombardia o presso le rispettive sedi di appartenenza del materiale d'archivio depositato. Il materiale dovrà essere restituito inscatolato ed imballato con modalità tali da salvaguardarne l'integrità e la sicurezza.

Durante il periodo di efficacia, il Contratto potrà essere modificato senza necessità di indire una nuova procedura di affidamento nei casi di cui all'art. 106 del Codice e nel rispetto dei limiti previsti dal medesimo articolo.

Ai sensi dell'art. 106, comma 12, del Codice, la Stazione Appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, potrà imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'Appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

ART. 3

EFFICACIA ED ESECUTIVITÀ DEL CONTRATTO

Il presente contratto è efficace per l'Appaltatore e per l'Amministrazione dalla data della sua sottoscrizione **e per una durata di 12 (dodici) mesi**, naturali e consecutivi. Il contratto è esecutivo dalla data di sottoscrizione dello stesso.

Sarà facoltà della Stazione Appaltante provvedere all'affidamento di nuovi servizi, conformi al progetto a base di gara, consistenti nella ripetizione di quelli già affidati con la presente procedura, ai sensi dell'art. 63, comma 5, del D.Lgs. 50/2016, per un periodo massimo di **6 (sei) mesi**.

Stante l'urgenza di provvedere all'esecuzione del servizio, l'Istituto si riserva la facoltà di anticiparne l'esecuzione ad un momento anteriore rispetto all'accertamento dei requisiti ed alla stipula del contratto, ai sensi di quanto previsto dal comma 13 dell'art. 32 del D. Lgs. 50/2016.

ART. 4

IMPORTO DEL CONTRATTO

L'importo complessivo dell'appalto per i 12 mesi di durata del servizio, comprensivo dei costi ed ogni altro onere, ammonta ad **€ 138.667,00 (euro)**



centotrentottomilaseicentosessantasette/00) oltre IVA al 22%, e pertanto al netto dell'opzione di ripetizione dei servizi analoghi di cui all'art. 3 del presente Contratto.

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore stimato della procedura, comprensivo della ripetizione dei servizi analoghi, è complessivamente e presuntivamente valutato in **€ 208.000,50 (euro duecentoottomila/50)**, IVA esclusa.

Gli importi di cui sopra **sono da intendersi quale plafond massimo**, nell'ambito del quale, sulla base dei prezzi unitari offerti, la Stazione Appaltante potrà attivare apposite richieste di servizio per la presa in carico, il ritiro, il deposito e la gestione di atti d'archivio in base alla dinamica dei propri fabbisogni, senza assumere alcun obbligo in merito al raggiungimento del massimale di spesa medesimo.

Tali importi, non soggetti a ribasso, costituiscono il limite massimo entro il quale l'Aggiudicatario si impegna ad erogare il servizio. L'Aggiudicatario non potrà pretendere alcun risarcimento, indennizzo o ristoro di sorta da parte della Direzione regionale qualora l'esecuzione del Contratto dovesse avvenire per quantitativi di gestione di fascicoli tali per cui il suddetto importo non venga raggiunto.

In particolare, la Ditta aggiudicataria si impegna a fornire il servizio secondo il **canone mensile unitario per metro lineare di pratiche** di € __ , ____ (euro _____).

Il costo di tutti i servizi richiesti all'art. 2 del presente Contratto, nella Lettera di invito e nel Capitolato speciale d'appalto deve intendersi ricompreso nell'ambito del suddetto prezzo unitario. La remunerazione dell'Appaltatore verrà commisurata in relazione al numero di metri lineari presi in carico all'inizio dell'appalto e nel corso dello stesso, a seguito delle richieste di conferimento successive, sulla base del prezzo unitario offerto, ed al netto dei fascicoli eventualmente restituiti e/o scartati con le modalità specificate nel Capitolato speciale d'appalto. Ai sensi e per gli effetti del comma 3-bis dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e della Determinazione dell'A.N.AC. (già A.V.C.P.) n. 3/08, si attesta che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi di interferenza del presente appalto sono pari a **€ 0,00 (euro zero/00)**, trattandosi di servizi che non devono essere eseguiti presso i locali dell'Istituto.

I costi del rischio aziendale e del lavoro sono quantificati dalla ditta e valorizzati nell'offerta economica complessivamente intesa.

Sono pertanto a carico della Ditta aggiudicataria tutti i costi e le prestazioni, nessuna esclusa, necessari per la fornitura dei servizi indicati nel Capitolato speciale d'appalto.

L'appaltatore dovrà eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle normative vigenti e secondo le condizioni, modalità, termini e le prescrizioni contenute nel Capitolato speciale d'appalto, nel Contratto e nella restante documentazione di gara, avvalendosi di personale specializzato.



Le comunicazioni, le richieste di consultazione e di consegna dei fascicoli saranno inoltrate per iscritto, utilizzando un modello all'uopo predisposto, ed eventualmente anche via fax nel caso di guasti accidentali al collegamento e-mail.

Le richieste saranno raggruppate per sede richiedente ed inviate una volta la settimana e verranno evase entro i cinque giorni lavorativi successivi.

Le richieste straordinarie ed urgenti, nei limiti previsti al punto 4.8 potranno essere inoltrate in qualsiasi momento.

L'aggiudicatario nominerà un responsabile generale del servizio al quale sarà affidato il compito di supervisionare ed eventualmente coordinare le attività a partire dal momento della presa in carico del materiale, la gestione degli eventuali reclami fino alla riconsegna finale delle unità d'archivio conferite, mettendo in atto tutte le azioni necessarie per garantire il rispetto delle prestazioni richieste. Indicherà inoltre alla stazione appaltante il nominativo di un responsabile archivistico con adeguata formazione professionale, che supervisionerà e coordinerà ogni progetto di movimentazione e scarto.

In ogni caso l'appaltatore avrà l'obbligo di osservare, nell'esecuzione della prestazione contrattuale, tutte le norme e prescrizioni tecniche in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate.

L'Appaltatore assume inoltre l'impegno di garantire, nel proprio centro di archiviazione, l'utilizzo di strutture comunque dotate di impianti e attrezzature di stivaggio contraddistinte da livelli di meccanizzazione, sicurezza e dimensioni conformi alle normative vigenti in materia impiantistica, antinfortunistica, antincendio: gli impianti dovranno essere protetti da sistemi di antintrusione, antifurto e telesorveglianza.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla presentazione dell'offerta, resteranno ad esclusivo carico dell'Appaltatore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale: pertanto l'Appaltatore non potrà avanzare alcuna pretesa a tale titolo, assumendosene ogni relativa alea.

L'Appaltatore dovrà manlevare e tenere indenne l'Istituto da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, archivistiche, di carattere ambientale, di igiene e di sicurezza vigenti.

Il pagamento delle prestazioni contrattuali avverrà con cadenza trimestrale.

Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell'appalto verrà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 come modificato ed integrato dal decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.



ART. 5

FATTURAZIONE E PAGAMENTI, CESSIONE DEL CREDITO

La fatturazione dell'attività contrattuale avverrà a seguito dell'esito positivo della verifica di conformità effettuata in contraddittorio.

La fattura dovrà essere intestata a INPS – DIREZIONE REGIONALE DELLA LOMBARDIA (Codice Fiscale n. 80078750587, partita IVA n. 02121151001), Milano, Via Maurizio Gonzaga n. 6, C.A.P. 20123, e dovrà contenere il Codice CIG n. **7090933705**

La fattura dovrà essere redatta con cadenza trimestrale conformemente alle disposizioni del presente articolo e dovrà:

- Essere emessa per l'importo relativo al canone trimestrale del servizio, oltre IVA nella misura di legge;
- Essere emessa in forma elettronica, ai sensi del Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013 (codice **IPA** da utilizzare: **UF5HHG**);
- Applicare il meccanismo dello "split payment" ai sensi del D.M. 23/01/2015;
- Contenere ogni elemento utile all'esatta comprensione dei valori economici di composizione.

La Stazione Appaltante potrà richiedere modalità documentative diverse e più dettagliate in ordine all'importo fatturato.

La Stazione Appaltante potrà compensare, anche ai sensi dell'articolo 1241 c.c., quanto dovuto all'Appaltatore a titolo di corrispettivo con gli importi che quest'ultimo sia tenuto a versare alla Stazione Appaltante a titolo di penale o a qualunque altro titolo, nelle ipotesi previste nel Contratto.

I pagamenti saranno disposti mediante bonifico bancario. In caso di verifica di inadempienza contributiva e retributiva si applicano gli artt. 4, 5 e 6 del D.P.R. 207/2010. Il pagamento è comunque subordinato al preliminare accertamento da parte della S.A. che non sussistano i presupposti per l'applicazione delle penali di cui all'art. 16 del presente Contratto.

Alla scadenza del contratto, il pagamento dell'ultima rata verrà disposto dopo l'esito favorevole delle operazioni di riconsegna e accertamento della verifica di conformità da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto, in ossequio a quanto disposto dal Codice e dal Regolamento per gli appalti di servizi.

In applicazione del D. Lgs. 09/10/2002 n° 231 emanato in attuazione della direttiva 2000/35/CE, i pagamenti verranno effettuati entro il termine **di 30 giorni** dalla data di ricevimento della fattura emessa a seguito dell'esito positivo della verifica di conformità.

In caso di emissione di fattura in data antecedente all'esito positivo della verifica di conformità, questa sarà rifiutata dalla Stazione appaltante.

INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Direzione regionale Lombardia
Area Gestione Risorse
Team Risorse Strumentali Beni e Servizi

Nel Contratto sarà previsto, in deroga a quanto stabilito dall'art. 5 del D. Lgs. 231/02, che dal giorno successivo alla scadenza del termine sopra indicato l'Istituto dovrà corrispondere al Fornitore gli interessi di mora nella misura dell'interesse legale.

Ai sensi dell'art. 48-bis del DPR n. 602/1973, delle Circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 28 e 29 del 2007 e del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 18 gennaio 2008, l'Amministrazione, prima di effettuare il pagamento per un importo superiore ad Euro 10.000,00 procede alla verifica di mancato assolvimento da parte del beneficiario dell'obbligo di versamento di un ammontare complessivo pari almeno a tale importo derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento, relative a ruoli consegnati agli agenti della riscossione a decorrere dal 1° gennaio 2000. In caso di inadempienza contestata all'Impresa, l'Amministrazione può sospendere i pagamenti fino a che la stessa non si sia posta in regola.

Resta inteso che l'Amministrazione prima di procedere al pagamento del corrispettivo acquisirà d'ufficio il DURC, attestante la regolarità dell'Impresa in ordine al versamento dei contributi previdenziali e assicurativi obbligatori per infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.

In caso di subappalto è fatto obbligo all'Impresa, ai sensi dell'art. 118, comma 3 del D. Lgs. 163/2006 di trasmettere all'Amministrazione, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti dall'Impresa al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'Impresa non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore entro il predetto termine, l'Amministrazione sospenderà i successivi pagamenti a favore dell'Impresa. In caso di R.T.I. le fatture dovranno essere emesse separatamente da ciascun soggetto del Raggruppamento per la parte di relativa competenza, ed essere inoltrate dal soggetto mandatario all'indirizzo dell'Amministrazione. I pagamenti spettanti al raggruppamento saranno effettuati unicamente all'impresa mandataria o capogruppo e non distintamente a ciascuna ditta.

La stazione appaltante provvederà a pagare direttamente il subappaltatore per le prestazioni dallo stesso eseguite nei casi previsti dall'art. 105, comma 13 del D. Lgs. 50/2016.

ART. 6

INVARIABILITA' DEI CORRISPETTIVI

Il prezzo offerto, in termini di canone mensile unitario per metro lineare di pratiche in "deposito e gestione", determinato a proprio rischio dall'appaltatore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini e alle proprie stime, sarà onnicomprensivo di tutte le attività previste dal Capitolato speciale d'appalto e dalla restante documentazione di gara, fisso ed invariabile per tutta la durata del servizio indipendentemente da qualsiasi impreveduto o eventualità e quali che siano le



variazioni che possono verificarsi nei costi della mano d'opera e di ogni altro elemento di produzione, radicandosi in capo al concorrente medesimo ogni relativo rischio o alea.

Pertanto l'appaltatore non potrà vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti del corrispettivo come sopra indicato.

In applicazione dell'art. 106, comma 1°, lett. a), del Codice, si provvederà alla revisione periodica dei corrispettivi come sopra indicati, sulla base dell'indice FOI specifico che più si avvicina alle prestazioni oggetto di affidamento.

ART. 7

RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE E GARANZIE

L'Appaltatore in sede di stipula del contratto ha prodotto copia di idonea polizza assicurativa n. _____ del _____ stipulata con _____ avente un massimale di € _____, a copertura del rischio da responsabilità civile derivante dallo svolgimento di tutte le attività oggetto dell'appalto, per qualsiasi danneggiamento o distruzione totale o parziale dei documenti, opere o impianti, o per i danni arrecati all'Istituto, ai suoi dipendenti e incaricati, nonché a terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze attinenti lo svolgimento del trasporto e del servizio oggetto dell'appalto, anche con riferimento ai relativi prodotti e/o servizi, inclusi i danni da inquinamento, da trattamento dei dati personali, etc.

La polizza prevede la rinuncia dell'assicuratore nei confronti dell'Inps a qualsiasi eccezione, con particolare riferimento alla copertura del rischio anche in caso di eventuali dichiarazioni inesatte e/o reticenze, in deroga a quanto previsto dagli articoli 1892 e 1893 del codice civile.

La garanzia prevede anche l'eventuale costo di ricostruzione del documento, definito concordemente in via preventiva tra un minimale di 10 euro a fascicolo ad un massimale di 30 euro a fascicolo.

L'appaltatore si impegna a provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa, restando soggetto, in caso negativo, alla ritenzione della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

ART. 8

OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'Impresa è tenuta ad eseguire quanto prevede l'appalto a regola d'arte con la migliore diligenza e attenzione ed è responsabile verso l'Amministrazione del buon andamento dello stesso.

INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Direzione regionale Lombardia
Area Gestione Risorse
Team Risorse Strumentali Beni e Servizi

Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri ed eventuali rischi di qualsiasi natura relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto della presente procedura, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per la sua esecuzione, o semplicemente opportuna per un corretto e tempestivo adempimento delle obbligazioni previste.

Sarà facoltà della Direzione regionale INPS e dell'Organo vigilante ai sensi del D. Lgs. 42/2004 procedere in qualunque momento alla verifica della qualità del servizio, anche mediante terzi all'uopo appositamente incaricati.

A tal fine, l'Appaltatore acconsente sin d'ora alle verifiche che si rendessero necessarie, anche senza preavviso, e sarà tenuto a prestare la propria collaborazione nel corso delle medesime.

L'Impresa si obbliga a retribuire il proprio personale in misura non inferiore a quella stabilita dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e di categoria e ad assolvere tutti gli obblighi verso i propri dipendenti o verso il personale derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di diritto del lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi. L'Impresa garantisce il pieno rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs. 81/2008, ivi incluso, per l'esecuzione dell'appalto di cui trattasi, l'utilizzo di attrezzature, di impianti e dispositivi conformi alla vigente normativa in materia di ambiente, igiene e sicurezza sul lavoro. L'Impresa assume l'obbligo di informare e formare adeguatamente il proprio personale circa i rischi specifici connessi all'esecuzione della prestazione.

L'Impresa assume altresì l'obbligo di informare immediatamente la Stazione Appaltante di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.

L'Impresa dichiara anche di assumere ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal suo personale alle persone, alle cose, sia dell'Amministrazione sia di terzi in dipendenza della colpa o negligenza nell'esecuzione delle prestazioni stabilite.

L'Appaltatore è tenuto inoltre a produrre o detenere presso il luogo di esecuzione della prestazione la documentazione idonea a dimostrare la regolarità dei rapporti di lavoro intercorrenti con i lavoratori stessi. L'Appaltatore ha comunicato al Responsabile del Procedimento, entro 10 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva, l'elenco del personale incaricato delle prestazioni, con indicazione delle generalità complete e del domicilio. Eventuali sostituzioni o variazioni, con personale di almeno pari livello, dovranno essere comunicate, tempestivamente, al Responsabile del Procedimento, formalizzate, in caso di nuova assunzione, mediante consegna della "Comunicazione di Assunzione" entro 6 giorni lavorativi dalla stessa.

L'appaltatore si impegnerà inoltre a rispettare, nell'esecuzione dell'appalto, le seguenti obbligazioni, tutte comunque incluse nel corrispettivo contrattuale unitario:



- dovrà avvalersi di personale specializzato, in relazione alle diverse prestazioni contrattuali: detto personale potrà accedere agli uffici delle varie strutture Inps nel rispetto di tutte le prescrizioni di accesso, avendo cura di verificarne preventivamente il contenuto;
- il personale dell'Appaltatore, durante le operazioni di prelievo e riconsegna dei fascicoli, dovrà indossare idonei e decorosi indumenti da lavoro recanti la placca di riconoscimento della Ditta appaltatrice;
- il personale addetto al servizio durante la permanenza presso le strutture Inps, dovrà mantenere un contegno irreprensibile sia nei confronti del personale sia nei confronti di terzi presenti negli uffici;
- il personale non gradito all'Inps, a causa di comportamenti non consoni e/o che non mantenga il livello di decoro e di contegno richiesto nel presente appalto, dovrà essere sostituito in qualsiasi momento nel corso dell'appalto medesimo.

ART. 9

SOSPENSIONE ARBITRARIA DEL SERVIZIO

In caso di arbitraria sospensione del servizio da parte dell'Appaltatore, l'Istituto, oltre all'applicazione delle penali, provvederà a trattenere un importo pari alla quota di canone corrispondente al periodo di arbitraria sospensione e ove lo riterrà opportuno alla esecuzione in danno dei servizi sospesi, addebitando alla ditta appaltatrice la spesa eccedente la quota di canone trattenuta, salva ogni altra ragione o azione.

Qualora l'arbitraria sospensione dei servizi dovesse protrarsi per un periodo continuativo della durata superiore **a quindici giorni**, l'Istituto avrà piena facoltà di ritenere il contratto risolto di diritto.

ART. 10

VERIFICA DI CONFORMITÀ DEL SERVIZIO

Il servizio si intenderà accettato solo a seguito di verifica di conformità del servizio, secondo quanto prescritto dall'art. 102 del Codice dei contratti e dagli artt. 312 e ss. del Regolamento di Esecuzione ed Attuazione. La regolare esecuzione del servizio è intesa quale verifica che il servizio sia conforme alle caratteristiche indicate nel Contratto e nel Capitolato speciale d'appalto.

L'attestazione di verifica di conformità del servizio non esonererà comunque l'Appaltatore dalla garanzia dovuta a termini di legge per vizi occulti o difetti non apparenti.



ART. 11

ESECUZIONE IN DANNO

Qualora l'Appaltatore ometta di eseguire, anche parzialmente, le prestazioni oggetto del contratto con le modalità ed entro i termini previsti, l'Inps potrà ordinare ad altra ditta, senza alcuna formalità, l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dall'Appaltatore stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi e i danni eventualmente derivanti all'Istituto.

Per la rifusione dei danni ed il pagamento della penalità, l'Inps potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'appaltatore ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrato.

ART. 12

FALLIMENTO DELL'IMPRESA O MORTE DEL TITOLARE

L'Appaltatore si obbliga per sé, per i suoi eredi e aventi causa.

In caso di fallimento dell'Appaltatore, l'Istituto provvederà senz'altro alla revoca dell'appalto.

In caso di morte del titolare di ditta individuale, sarà pure facoltà dell'Istituto di scegliere, nei confronti degli eredi e aventi causa, tra la continuazione o il recesso del contratto.

Nei raggruppamenti temporanei di impresa, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'Istituto avrà la facoltà di proseguire il contratto con un'impresa del gruppo o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza di una delle cause suddette, che sia designata mandataria tramite mandato speciale con rappresentanza, ovvero di recedere dal contratto.

In caso di fallimento di un'impresa mandante o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'impresa mandataria, qualora non indichi altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuta alla esecuzione direttamente o a mezzo delle altre imprese mandanti.

ART. 13

OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore si impegna alla stretta osservanza degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*») e del decreto Legge 187 del 12 novembre 2010 (Misure urgenti in materia di sicurezza), convertito, con modificazioni dalla legge del 17



dicembre 2010, n.217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, sia nei rapporti verso l'Istituto che nei rapporti con la Filiera delle Imprese.

In particolare, l'Appaltatore si obbliga:

- a. ad utilizzare, ai fini dei pagamenti intervenuti nell'ambito del presente Appalto, sia attivi da parte della Stazione Appaltante che passivi verso la Filiera delle Imprese, uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso Poste Italiane S.p.A., dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche;
- b. a registrare tutti i movimenti finanziari relativi al presente Appalto, verso o da i suddetti soggetti, sui conti correnti dedicati sopra menzionati;
- c. ad utilizzare, ai fini dei movimenti finanziari di cui sopra, lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- d. ad utilizzare i suddetti conti correnti dedicati anche per i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché per quelli destinati alla provvista di immobilizzazioni tecniche, per l'intero importo dovuto e anche se questo non sia riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 3, comma 1° della legge 136/10;
- e. ad inserire o a procurare che siano inseriti, nell'ambito delle disposizioni di pagamento relative al presente Appalto, il codice identificativo di gara (CIG) attribuito alla presente procedura;
- f. a comunicare all'Istituto ogni modifica relativa ai dati trasmessi inerenti il conto corrente dedicato e/o le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto entro il termine di sette giorni dal verificarsi della suddetta modifica;
- g. ad osservare tutte le disposizioni sopravvenute in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, di carattere innovativo, modificativo, integrativo o attuativo della legge 136/10, e ad acconsentire alle modifiche contrattuali che si rendessero eventualmente necessarie o semplicemente opportune a fini di adeguamento.

Per quanto concerne il presente Appalto, potranno essere eseguiti anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale:

- a. i pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa;
- a. le spese giornaliere relative al presente Appalto di importo inferiore o uguale a € 1.500,00 (millecinquecento/00), fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa, nonché il rispetto di ogni altra previsione di legge in materia di pagamenti;



- b. gli altri pagamenti per i quali sia prevista per disposizione di legge un'esenzione dalla normativa in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.

Ove per il pagamento di spese estranee a commesse pubbliche fosse necessario il ricorso a somme provenienti dai conti correnti dedicati di cui sopra, questi ultimi potranno essere successivamente reintegrati mediante bonifico bancario o postale, ovvero mediante altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di reintegro.

Nel caso di cessione di crediti derivanti dal presente Appalto, ai sensi dell'art. 106, comma 13°, del Codice, nel relativo contratto dovranno essere previsti a carico del cessionario i seguenti obblighi:

- a. indicare il CIG ed anticipare i pagamenti all'Appaltatore mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato;
- b. osservare gli obblighi di tracciabilità in ordine ai movimenti finanziari relativi ai crediti ceduti, utilizzando un conto corrente dedicato.

ART. 14

OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI NEI CONTRATTI COLLEGATI AL PRESENTE APPALTO E IN QUELLI DELLA FILIERA

In caso di sottoscrizione di contratti o atti comunque denominati con la Filiera delle Imprese, l'Appaltatore:

- a. è obbligato ad inserire nei predetti contratti o atti gli impegni reciproci ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 136/10, come declinati nell'articolo precedente, opportunamente adeguati in punto di denominazione delle parti in ragione della posizione in filiera;
- b. qualora si abbia notizia dell'inadempimento della Filiera delle Imprese rispetto agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'articolo precedente ed all'art. 3 della legge 136/10, sarà obbligato a darne immediata comunicazione all'Istituto e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente;
- c. è obbligato ad inserire nei predetti contratti o atti gli impegni di cui alle precedenti lettere a) e b), opportunamente adeguati in punto di denominazione delle parti in ragione della posizione in filiera, affinché tali impegni si estendano lungo tutta la Filiera delle Imprese.

ART. 15

PENALI



Per ogni giorno lavorativo di ritardo, non imputabile all'Inps, a forza maggiore o caso fortuito, rispetto ai tempi massimi stabiliti dal Capitolato speciale d'appalto, l'Appaltatore sarà tenuto a corrispondere all'Inps una penale pari al **1 % (uno per cento) del canone mensile**, come individuato nell'articolo 4 del presente Contratto, fatto salvo il risarcimento del maggior danno e riservato altresì ogni diritto, ragione ed azione dei danni provocati dal ritardo.

Sarà considerato ritardo anche l'ipotesi in cui l'Appaltatore esegua la prestazione dei servizi in oggetto in modo anche solo parzialmente difforme dalle disposizioni del Capitolato speciale d'appalto: in tal caso l'Inps applicherà all'Appaltatore le suddette penali sino alla data in cui il servizio inizierà ad essere eseguito in modo effettivamente conforme al Capitolato, fatto salvo il risarcimento per il maggior danno.

Secondo i principi generali, l'applicazione delle penali avverrà solo qualora il ritardo o l'inadempimento siano imputabili all'Appaltatore. L'applicazione della penale sarà preceduta da una rituale contestazione scritta, inviata anche a mezzo PEC, della Stazione Appaltante verso l'Appaltatore, alla quale l'Appaltatore potrà replicare nei successivi 5 (cinque) giorni dalla ricezione.

Il Fornitore autorizza sin d'ora l'Istituto, ex art. 1252 c.c., a compensare le somme ad esso Fornitore dovute a titolo di corrispettivo con gli importi spettanti all'Istituto a titolo di penale.

Il Fornitore prende atto ed accetta che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Istituto di richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

L'Istituto, per i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo, potrà, a sua insindacabile scelta, avvalersi della cauzione definitiva senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario ovvero compensare il credito con quanto dovuto all'Appaltatore a qualsiasi titolo, quindi anche per i corrispettivi maturati.

L'Istituto avrà diritto di procedere alla risoluzione del contratto nel caso di applicazione, nel corso della durata del presente Contratto, di penali per un importo superiore al 10% dell'importo contrattuale, oltre IVA, fatto salvo il risarcimento per il maggior danno subito.

L'applicazione delle penali non esonera in nessun caso l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

ART. 16

CAUZIONE DEFINITIVA

L'Appaltatore ha presentato, entro il termine di 10 (dieci) giorni dalla data della comunicazione di aggiudicazione definitiva, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto n. _____ per un importo di € _____ rilasciata da _____, nella misura del dieci per cento del valore dell'importo



contrattuale, con le correzioni discendenti dal ribasso offerto, ai sensi dell'art. 103, 1° comma, del D.Lgs. 50/2016.

La garanzia fideiussoria copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento della prestazione contrattuale per tutta la durata del medesimo. La stessa prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2°, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima, entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Istituto. La Stazione Appaltante, in presenza di inadempimenti del Fornitore, potrà trattenere, in tutto o in parte, la garanzia di cui sopra.

In caso di diminuzione della garanzia per escussione parziale o totale ad opera della Stazione Appaltante, il Fornitore sarà obbligato a reintegrarla nel termine di 10 (dieci) giorni dalla richiesta dell'Istituto.

Qualora il soggetto Appaltatore risulti debitore dell'INPS per contributi previdenziali e relativi accessori, lo svincolo del deposito cauzionale definitivo sarà, in ogni caso, subordinato alla regolarizzazione del debito stesso.

ART. 17

DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

In conformità a quanto stabilito dall'art. 105, comma 1°, del Codice, è fatto divieto all'Appaltatore di cedere il contratto stipulato. Resta fermo quanto previsto all'art. 106, comma 1°, lett. d) del Codice, in caso di modifiche soggettive.

Per l'esecuzione delle attività di cui al Contratto, l'Aggiudicatario potrà avvalersi del subappalto ai sensi di quanto previsto dall'art. 105 del Codice nel rispetto delle condizioni stabilite in tale norma, nei limiti del 30% (trenta per cento) dell'importo complessivo del Contratto e dietro autorizzazione della Stazione Appaltante ai sensi della predetta norma e dei commi che seguono.

In caso di subappalto, l'Aggiudicatario sarà responsabile in via esclusiva nei confronti della Stazione Appaltante. L'Aggiudicatario sarà altresì responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276, salve le ipotesi di liberazione dell'Appaltatore previste dall'art. 105, comma 8°.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle seguenti condizioni:

- all'atto dell'Offerta il Concorrente abbia indicato i servizi e le parti di servizi che intende subappaltare;
- il Concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui



all'art. 80 del Codice.

L'Affidatario che si avvale del subappalto dovrà depositare il relativo contratto presso la Stazione Appaltante almeno 20 (venti) giorni solari prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del subappalto medesimo, trasmettendo altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal Codice in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo a se dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 dello stesso Codice. Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, dovrà indicare puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

L'Affidatario che si avvale del subappalto o del cottimo dovrà altresì allegare alla copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con il titolare del subappalto. Analoga dichiarazione dovrà essere rilasciata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio.

La Stazione Appaltante provvederà al rilascio dell'autorizzazione al subappalto entro 30 (trenta) giorni dalla relativa richiesta; tale termine potrà essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa.

Per i subappalti di importo inferiore al 2% (due per cento) dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a € 100.000,00 (euro centomila/00), i termini per il rilascio dell'autorizzazione da parte della Stazione Appaltante sono ridotti alla metà.

La Stazione Appaltante corrisponderà direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite nei seguenti casi:

- a. Quando il subappaltatore è una microimpresa o piccola impresa;
- b. In caso inadempimento da parte dell'Appaltatore;
- c. Su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente.

L'Affidatario dovrà praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'Aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20% (venti per cento), nel rispetto degli *standard* qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di Appalto.

L'Affidatario corrisponderà i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la Stazione Appaltante, sentito il Direttore dell'Esecuzione, provvederà alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'Affidatario sarà solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Direzione regionale Lombardia
Area Gestione Risorse
Team Risorse Strumentali Beni e Servizi



ART. 18

CESSIONE, TRASFORMAZIONE, FUSIONE, SCISSIONE DI AZIENDA

Le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi all'Appaltatore non hanno singolarmente effetto nei confronti dell'Inps fino a che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, non abbia proceduto alle comunicazioni nei confronti della stazione appaltante previste dall'articolo 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 maggio 1991, n. 187, e non abbia documentato il possesso dei requisiti di qualificazione previsti nella Lettera di invito.

Nei 60 (sessanta) giorni successivi alla suddetta comunicazione la stazione appaltante può opporsi al subentro del nuovo soggetto nella titolarità del contratto, con effetti risolutivi sulla situazione in essere, laddove, in relazione alle suddette comunicazioni, non risultino sussistere i requisiti di cui all'art. 10 sexies della Legge n. 575/1965 e s.m.i..

Le medesime disposizioni si applicheranno anche nei casi di trasferimento o di affitto di azienda da parte degli organi della procedura concorsuale, se compiuto a favore di cooperative costituite o da costituirsi secondo le disposizioni della legge 31 gennaio 1992, n. 59 e successive modificazioni, e con la partecipazione maggioritaria di almeno tre quarti di soci cooperatori, nei cui confronti risultino estinti, a seguito della procedura stessa, rapporti di lavoro subordinato oppure che si trovino nel regime di cui all'art. 6 della Legge 23 luglio 1991 n. 223.

ART. 19

LAVORO E SICUREZZA

L'Appaltatore dichiara e garantisce che osserva attualmente ed osserverà per l'intera durata del Contratto, tutte le prescrizioni normative e contrattuali in materia di retribuzione, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni, infortuni, nonché in tema di adempimenti, prestazioni ed obbligazioni inerenti il rapporto di lavoro del proprio personale, secondo la normativa e i contratti di categoria in vigore, e successive modifiche e integrazioni.

L'Appaltatore dichiara e garantisce che, nell'ambito della propria organizzazione e nella gestione a proprio rischio delle prestazioni oggetto del presente Contratto, si atterrà a tutte le prescrizioni vigenti in materia di sicurezza del lavoro, con particolare riferimento agli obblighi posti a suo carico ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 81/08 e sue eventuali modifiche o integrazioni.

L'Appaltatore:

- prima dell'avvio dell'esecuzione, l'Appaltatore dovrà trasmettere alla Direzione regionale la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici;



- ai fini del pagamento, la Direzione regionale verificherà il Documento Unico di Regolarità Contributiva in corso di validità, e potrà sospendere i pagamenti verso l'Appaltatore nel caso di accertate inadempienze. In caso di mancata regolarizzazione di pendenze contributive verso l'INPS, la Direzione Regionale potrà trattenere definitivamente le somme relative a debiti contributivi, e relativi accessori, definitivamente accertati, rivalendosi in compensazione sugli importi da corrispondersi all'Appaltatore.

L'Appaltatore si impegna a garantire e tenere manlevata e indenne la Direzione regionale da ogni controversia o vertenza che dovesse insorgere con i dipendenti, e da eventuali sanzioni irrogate alla Direzione Regionale ai sensi di legge, provvedendo al puntuale pagamento di quanto ad esso dovuto e garantendo pertanto l'osservanza delle disposizioni di legge vigenti nei rapporti con i dipendenti di cui sopra.

Nel caso in cui dipendenti dell'Appaltatore, ai sensi delle disposizioni di legge, agissero direttamente nei confronti della Direzione Regionale per inadempimenti imputabili all'Appaltatore e in ordine alla normativa in tema di lavoro, previdenza o sicurezza, l'Appaltatore sarà obbligato a costituirsi nel giudizio instaurato dai lavoratori quale garante della Direzione Regionale, e a richiedere l'estromissione della Direzione Regionale stessa ai sensi degli artt. 108 e 109 c.p.c., provvedendo a depositare le somme eventualmente richieste dall'autorità giudiziaria ai fini dell'emissione del provvedimento di estromissione.

In tutte le ipotesi sopra previste, saranno integralmente a carico dell'Appaltatore le spese legali affrontate dalla Direzione regionale per resistere nei relativi giudizi, comprensive di diritti, onorari, spese vive e generali, oltre I.V.A..

La Direzione regionale, in caso di violazione da parte dell'Appaltatore degli obblighi in materia di lavoro, previdenza e sicurezza, accertata da parte delle autorità, sospenderà ogni pagamento fino a che le predette autorità non abbiano dichiarato che l'Appaltatore si è posto in regola. Resta pertanto inteso che l'Appaltatore non potrà vantare alcun diritto per i mancati pagamenti in questione.

Analogamente, nel caso in cui venga accertato che l'Appaltatore non sia in regola rispetto ai versamenti contributivi, la Direzione regionale sospenderà ogni pagamento sino alla regolarizzazione del debito contributivo dell'Appaltatore.

In caso di mancata regolarizzazione, la Direzione regionale tratterà definitivamente le somme corrispondenti ai contributi omessi e relativi accessori, definitivamente accertati.

ART. 20

CLAUSOLE RISOLUTIVE ESPRESSE



Il contratto si risolverà di diritto, nelle forme e secondo le modalità previste dall'art. 1456 cc, nei seguenti casi:

- a. mancata osservanza degli obblighi previsti nel contratto e nel Capitolato speciale d'appalto;
- b. applicazione di penali oltre la misura massima stabilita all'articolo 16 del presente contratto;
- c. cessazione dell'attività di impresa in capo all'Appaltatore;
- d. mancata tempestiva comunicazione, da parte dell'Appaltatore verso la Stazione Appaltante, di eventi che possano comportare in astratto, o comportino in concreto, la perdita della capacità generale a contrattare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e delle altre norme che disciplinano tale capacità generale;
- e. perdita, in capo all'Appaltatore, della capacità generale a stipulare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e delle altre norme che stabiliscono forme di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- f. violazione del requisito di correttezza e regolarità contributiva, fiscale e retributiva da parte dell'Appaltatore;
- g. violazione delle norme in tema di sicurezza del lavoro e trattamento retributivo dei lavoratori dipendenti;
- h. violazione dell'obbligo di segretezza su tutti i dati, le informazioni e le notizie comunque acquisite dall'Appaltatore nel corso o in occasione dell'esecuzione contrattuale;
- i. cessione parziale o totale del contratto da parte dell'Appaltatore;
- j. affidamenti di subappalti non preventivamente autorizzati dalla Stazione Appaltante;
- k. mancata cessazione dell'inadempimento e/o mancato ripristino della regolarità del servizio entro il termine di 15 giorni dalla contestazione intimata dalla Stazione Appaltante.

In tutti i casi di risoluzione del contratto, imputabili all'Appaltatore, la Stazione Appaltante procederà ad incamerare la cauzione prestata da quest'ultimo ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016. Ove non fosse possibile l'escussione della cauzione, la Stazione Appaltante applicherà in danno dell'Operatore una penale di importo pari alla cauzione predetta. Resta salvo il diritto al risarcimento dei danni eventualmente subiti dalla Stazione Appaltante.

Nel caso di risoluzione, l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

ART. 21



RECESSO

La Stazione Appaltante potrà recedere dal contratto in ogni momento, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 del codice civile, dandone comunicazione all'Appaltatore mediante raccomandata con ricevuta di ritorno o mediante PEC, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni rispetto agli effetti del recesso.

In caso di recesso, l'Appaltatore avrà diritto unicamente al pagamento delle prestazioni rese in conformità al contratto, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali in essere. Al medesimo non spetterà alcun risarcimento, indennizzo, rimborso o ristoro per attività da eseguirsi, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 del codice civile.

ART. 22

ONERI TRIBUTARI

Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri tributari e le spese contrattuali ad eccezione di quelli che fanno carico all'Amministrazione per legge.

ART. 23

RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di Protezione dei Dati Personali"), in relazione ai dati personali il cui conferimento è richiesto ai fini della gara e dell'esecuzione del Servizio, si precisa che:

- a) titolare del trattamento è l'Istituto Nazionale Previdenza Sociale - INPS. Incaricato del trattamento è il Dott. Roberto Paglialonga in qualità di R.U.P.;
- b) il trattamento dei dati avviene ai soli fini dello svolgimento della gara e per i procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti, nel rispetto del segreto aziendale e industriale;
- c) il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni, o del complesso di operazioni, di cui all'articolo 4, comma 1°, lettera a), del Decreto Legislativo n. 196/03, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o automatizzati, e comunque mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza, poste in essere dagli incaricati al trattamento di dati personali a ciò autorizzati dal titolare del trattamento;
- d) i dati personali conferiti, anche giudiziari, il cui trattamento è autorizzato, sono gestiti in misura non eccedente e comunque pertinente ai fini dell'attività sopra indicata, e l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferirli comporta l'impossibilità di partecipazione alla gara stessa;



- e) i dati possono essere portati a conoscenza degli incaricati autorizzati dal titolare e dei componenti della commissione di gara, possono essere comunicati ai soggetti verso i quali la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento, o a soggetti verso i quali la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso;
- f) i dati non verranno diffusi, salvo quelli per i quali la pubblicazione sia obbligatoria per legge;
- g) l'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i diritti di cui all'articolo 7 del predetto Decreto Legislativo n. 196/03;

Con la sottoscrizione del presente Contratto, l'Appaltatore acconsente al trattamento dei propri dati personali.

L'Appaltatore è consapevole che l'esecuzione del Servizio potrebbe comportare la conoscenza di dati e informazioni sensibili e/o riservate di titolarità dell'Istituto o dell'utenza pubblica che fruisce dei servizi della medesima. L'Appaltatore si impegna, dunque, a mantenere il massimo riserbo e segreto sui dati e le informazioni di cui dovesse venire a conoscenza per effetto o semplicemente in occasione dell'esecuzione del proprio incarico, a non divulgarli in qualsiasi modo o forma, e a non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari per l'esecuzione del Contratto.

L'Appaltatore si obbliga a rispettare le disposizioni del D.Lgs. 196/03 e dei successivi provvedimenti regolamentari ed attuativi, e ad adottare tutte le misure di salvaguardia prescritte e ad introdurre quelle altre che il Garante dovesse disporre. Altresì, si impegna a rispettare nel tempo tutta la normativa emessa dall'Istituto, anche laddove risulti maggiormente restrittiva e vincolante rispetto a quella prevista dalla normativa vigente.

L'Appaltatore sarà responsabile per l'esatta osservanza di tali obblighi di riservatezza e segreto da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori.

ART. 24

CONTROVERSIE

Per le controversie che dovessero insorgere in dipendenza del contratto è competente in via esclusiva il Foro di Milano.

ART. 25

RESPONSABILI DELLE PARTI E COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONTRATTO

INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Direzione regionale Lombardia
Area Gestione Risorse
Team Risorse Strumentali Beni e Servizi

Il presente contratto, si compone di n. ____ pagine e n. ____ articoli, oltre agli allegati e al Capitolato speciale d'appalto che vengono integralmente accettati e confermati.

Qualsiasi comunicazione relativa al contratto sarà effettuata per iscritto e consegnata a mano, o spedita a mezzo lettera raccomandata A.R., ovvero inviata a mezzo telefax o e-mail ai seguenti indirizzi:

per l'Operatore:

[...]

Via [...], n. [...]

Alla c.a. [...], Fax [...]

e-mail [...]

per la Direzione regionale:

Inps, Direzione regionale Lombardia

Via Maurizio Gonzaga n. 6, C.A.P. 20123, Milano

Alla c.a. del Dott. Roberto Paglialonga

e-mail: roberto.paglialonga@inps.it

pec: direzione.regionale.lombardia@postacert.inps.gov.it

Tel. 02 8893273

Fax 02 87099054

Per l'Appaltatore

Per l'Amministrazione

Le parti dichiarano, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 cod. civ., di avere preso visione e di accettare espressamente le disposizioni contenute nei seguenti articoli: Art. 1 Norme regolatrici e disciplina applicabile; Art. 2 Oggetto del servizio; Art. 3 Efficacia ed esecutività del contratto; Art. 4 Importo del contratto; Art. 5 Fatturazione e pagamenti, cessione del credito; Art. 6 Invariabilità dei corrispettivi; Art. 7 Responsabilità dell'Appaltatore e garanzie; Art. 8 Obblighi dell'Appaltatore; Art. 9 Sospensione arbitraria del servizio; Art. 10 Verifica di conformità del servizio; Art. 11 Esecuzione in danno; Art. 12 Fallimento dell'impresa o morte del titolare; Art. 13 Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari; Art. 14 Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari nei contratti collegati al presente Appalto e in quelli della Filiera; Art. 15 Penali; Art. 16



Cauzione definitiva; Art. 17 Divieto di cessione del Contratto e subappalto; Art. 18 Cessione, trasformazione, fusione, scissione di azienda; Art. 19 Lavoro e sicurezza; Art. 20 Clausole risolutive espresse; Art. 21 Recesso; Art. 22 Oneri tributari; Art. 23 Riservatezza e trattamento dei dati; Art. 24 Controversie; Art. 25 Responsabili delle Parti e comunicazioni relative al Contratto.

Per l'Appaltatore

Per l'Amministrazione

ELENCO DELLE SEDI PROVINCIALI INPS DELLA LOMBARDIA CON LE RELATIVE STRUTTURE

Comune	Indirizzo
BERGAMO	VIA ANGELO MAJ 2
BERGAMO	VIA CORRIDONI, 93
BERGAMO	Via Duca degli Abruzzi
BERGAMO	VIALE VITTORIO EMANUELE 5
BRESCIA	VIA B. CROCE 32
BRESCIA	Via della Valle
COMO	Via Italia Libera
COMO	VIA PESSINA 8/10
CREMONA	PIAZZA CADORNA 6 - VIA DEL VASTO 6
CREMONA	Via Massarotti
LECCO	CORSO CARLO ALBERTO 39
LODI	VIA BESANA, 4
LODI	Via Callisto Piazza
MANTOVA	VIALE FIUME 3 - 5
LEGNANO	VIA PODGORA, 2
MILANO	PIAZZA MISSORI 8/10/12
MILANO	Via Bastioni di Porta Nuova
MILANO	Via Circo
MILANO	Via Fortezza
MILANO	VIA G. SILVA 36
MILANO	VIA M. GONZAGA 4/6
MILANO	VIA PIETRO MARTIRE D'ANGHIERA
MILANO	Via Pola, 5
SAN DONATO MILANESE	VIA XXV APRILE, 5
MONZA	VIA DEL CORREGGIO

INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Direzione regionale Lombardia
Area Gestione Risorse
Team Risorse Strumentali Beni e Servizi

PAVIA	VIA CESARE BATTISTI 23-27
SONDRIO	VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' 6
SONDRIO	Via Nazario Sauro
SONDRIO	VIA XXV APRILE 5
VARESE	MONTE SANTO, 38
VARESE	Via Manzoni
VARESE	VIA VOLTA 1/3/5